



È BRUCIATO IN CIELO COME UNA METEORA

Il colonnello sovietico Vladimir Komarov è il primo astronauta morto in volo nello spazio. La sua capsula di nuovo modello, di dimensioni gigantesche, si è incendiata durante l'ultima fase di un drammatico ritorno sulla terra.

Sabato scorso, i corrispondenti stranieri a Mosca erano stati invitati a non lasciare la capitale per il fine settimana, perché c'era in vista qualcosa di sensazionale. Poi, nella notte, l'annuncio che un'astronave di nuovo modello, « enorme » o « immensa » secondo le sfumature della traduzione, era partita dal cosmodromo di Baikonur. Si chiamava, simbolicamente, *Soyuz I*, cioè *Unione*: la comandava, unico a bordo, il colonnello Vladimir Komarov, eroe dell'Unione Sovietica, che il 12 ottobre del 1964 aveva guidato la prima capsula con tre uomini a bordo. Com'è nelle consuetudini dell'astronautica (e della vita politica) comunista, non furono definiti gli scopi e i limiti del programma, né furono pubblicati i dati essenziali della nuova impresa, che avveniva dopo oltre due anni di assenza russa dalla gara spaziale con veicoli « abitati ». Però l'interesse di tutto il mondo era acutissimo: si sapeva (perché ben calibrate indiscrezioni erano circolate) che molto probabilmente Komarov avrebbe fatto da

staffetta, in attesa che altre navi enormi come la sua lo raggiungessero, che altri equipaggi numerosi gli « dessero il cambio », per realizzare un'impresa collettiva nel cosmo mai prima tentata. Gli esperti ebbero qualche perplessità già nella prima mattina del lunedì, perché le ore « utili » agli altri lanci stavano trascorrendo inutilmente, e perché il silenzio-radio tra la capsula e la base durava già da troppo. Alle 12, per Mosca circolavano voci di « difficoltà nel programma ». Alle 15 e 23 (ora italiana) un messaggio guizzava sulle telescriventi: « Il cosmonauta sovietico Komarov è morto ». Sette minuti dopo si sapeva che la sciagura era avvenuta durante il rientro (ma nessuno aveva annunciato che la missione stava per finire) perché alla quota di 7000 metri un paracadute non si era aperto, impedendo quindi il rallentamento della caduta della *Soyuz* e facendola incendiare per il troppo forte attrito con l'aria. Nient'altro, per ore e ore. Komarov è morto, dunque, bruciato in cielo come una meteora.

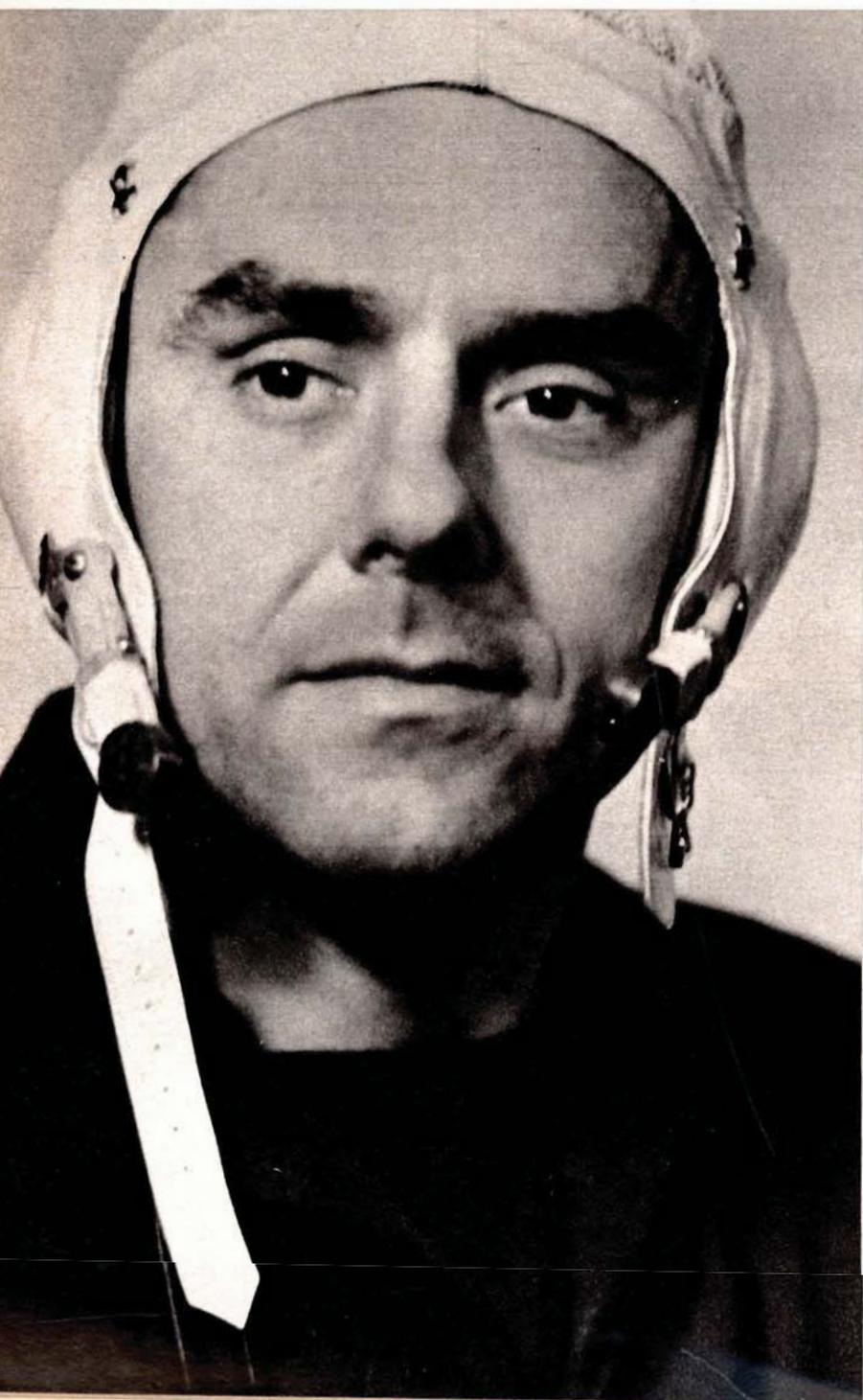


A sinistra, il volto di Vladimir Komarov, il cosmonauta morto atrocemente a 40 anni, incorniciato dal casco di volo, durante un allenamento a terra. Qui sopra, il trionfo a Mosca del 19 ottobre 1964: Komarov è al centro sull'automobile coperta di fiori, tra i suoi compagni Feoktistov, ingegnere, e Yegorov, medico.



→
 Komarov col figlio Evghenij nella stanza da lavoro del ragazzo, che ora ha 15 anni e si prepara anche lui a diventare un tecnico. Il colonnello Komarov viveva una vita molto modesta e ordinata; anche sua moglie lavora, perché insegna storia in un liceo. Il padre del cosmonauta drammaticamente scomparso è un vecchio operaio adesso in pensione. La famiglia Komarov usa una automobile Volga, dono dello Stato, e poteva andare gratuitamente in vacanza in Crimea.

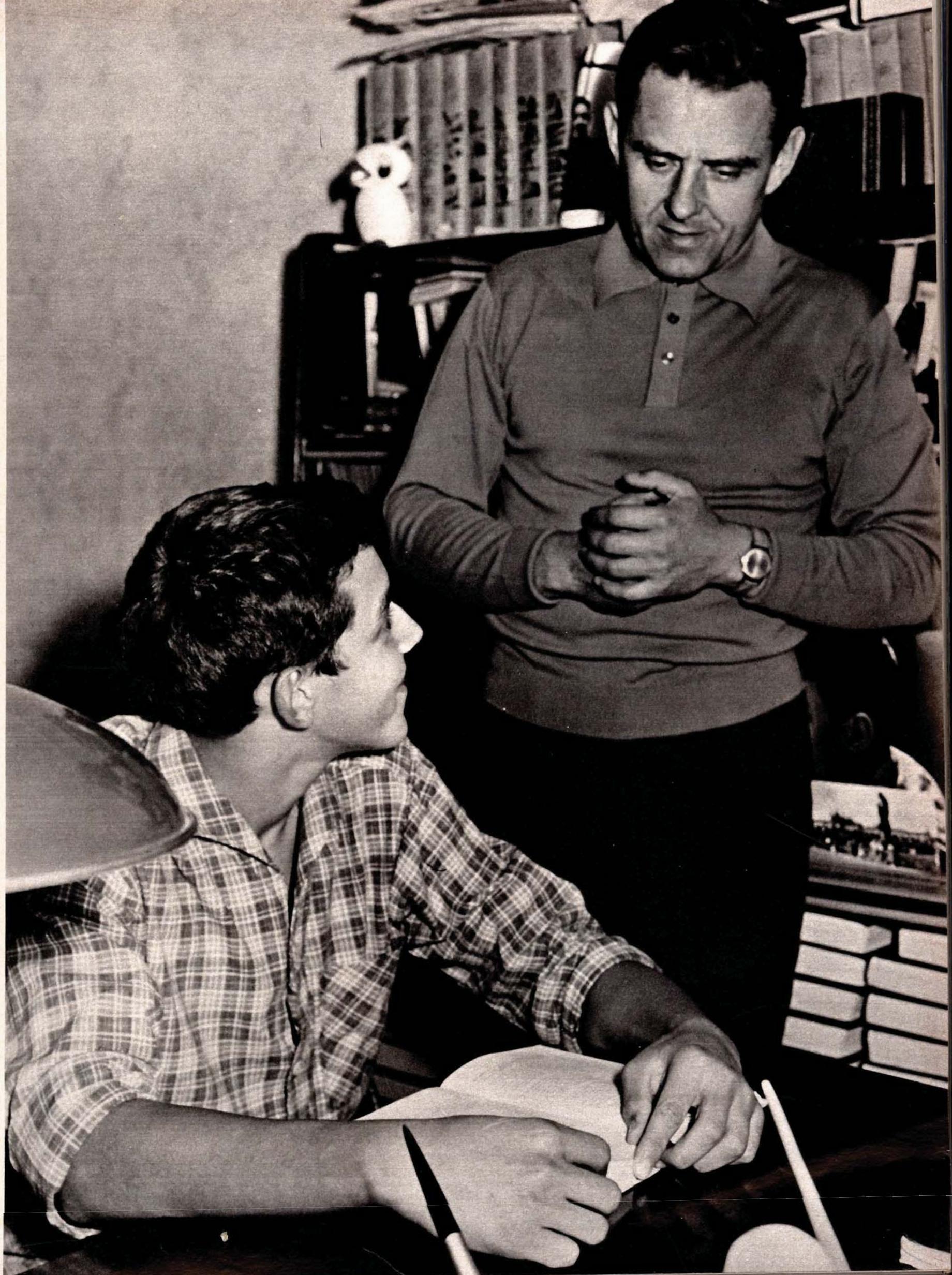
Vladimir Komarov, nella sua casa, con la moglie Valentina e la figlia Irina. In basso, l'astronauta in tenuta di volo d'allenamento. Egli ha frequentato l'accademia militare d'ingegneria aeronavale, laureandosi nel 1959. Diventò aspirante cosmonauta mentre lavorava presso un centro di ricerche. Perciò era più un tecnico che un pilota in senso tradizionale.



SAPEVA DI AVERE 'QUALCOSA' AL CUORE



Komarov con Juri Gagarin, il primo uomo che ha volato nello spazio, in un parco di Mosca. Quando Komarov era già astronauta « effettivo », i medici gli riscontrarono un vizio al cuore: guarito, rientrò nei ranghi.



EPOCA

Settimanale politico di grande informazione

DIRETTORE NANDO SAMPIETRO - EDITORE GIORGIO MONDADORI

SOMMARIO

- 20 **GLI ASSASSINI SONO FRA NOI** di Ricciardetto
35 **I POLITICI E IL SIFAR** di Domenico Bartoli
38 **È BRUCIATO IN CIELO COME UNA METEORA**
42 **SVETLANA: PERCHÉ HO SCRITTO IL LIBRO**
di Livio Caputo
46 **IL VECCHIO**
48 **UNA TOMBA TRA LE PRIMULE**
di Ricciotti Lazzero
52 **MI GUARDO COME SE VOLESSE MORDERMI**
di Vittorio G. Rossi
54 **IL TRONO SUL VULCANO** di Augusto Guerriero
60 **PER DUE MESI SULL'ISOLA DESERTA**
di Henri Bourdens
-
- 73 **LA BELLISSIMA FIAT 125**
di Franco Bertarelli
-
- 93 **L'ALBUM DEI FRANCOBOLLI** di Lina Palermo
95 **LA NOSTRA SALUTE** di Ulrico di Aichelburg
98 **KRUPP HA ABDICATO MA NON VA IN ESILIO**
106 **IL TERRORE DI TRIESTE È UN SENTIMENTALE**
di Guido Gerosa
114 **LA MOGLIE DEL BANDITO CERCA UNA PARTE**
di Grazia Livi
118 **I BALDI MOSCHETTIERI DI PARIGI**
122 **PROCESSO AGLI ARBITRI** di Pietro Zullino
128 **VANNO IN AMAZZONIA A FONDARE OSPE-
DALI**
135 **ADESSO ALBEE HA PIETÀ DEI SUOI PER-
SONAGGI** di Roberto De Monticelli
137 **ZEFFIRELLI, BURTON E LIZ TAYLOR AIUTA-
NO SHAKESPEARE** di Filippo Sacchi
139 **I «ROLLING STONES» HANNO INTERROT-
TO IL SONNO DI ZURIGO** di Giulio Confalonieri
142 **PIERRE BONNARD** di Raffaele Carriari
144 **LA QUINTA DI SIBELIUS NACQUE ANCHE
PER UN ERRORE MEDICO** di Gino Pugnetti
147 **MEFISTOFELE A MOSCA SFIDA GIUSEPPE
STALIN** di Luigi Baldacci



In questo numero *Epo-
ca* presenta un servizio
eccezionale di sedici pa-
gine tutte a colori sul-
la nuova automobile
prodotta dalla *Fiat*, la
già celebre *125*. Que-
sta bellissima vettura,
che costa un milione
e 300 mila lire, è sta-
ta collaudata per i no-
stri lettori in ogni con-
dizione d'impiego: ne
abbiamo rilevato l'ac-
celerazione, la velocità
e i diversi consumi.

N. 866 - Vol. LXVII - Milano - 30 aprile 1967 - © 1967 Epoca - Arnoldo Mondadori Editore

Redazione, Amministrazione, Pubblicità: Milano, via Bianca di Savoia 20 - Telefono 8384 - Ufficio Abbonamenti: telefono 74.95.51/73.08.51 - Indirizzo telegrafico EPOCA - Milano, Redazione romana: Roma, via Sicilia, 136/138 - Telefono 46.42.21/47.11.47 - Indirizzo telegrafico: Mondadori-Roma. Abbonamenti: Italia: Ann. L. 7.500+300 per spese relative al dono - Sem. L. 3.800. Estero: Ann. L. 12.000+500 per spese relative al dono - Sem. L. 6.050. Inviare a: Arnoldo Mondadori Editore, Via Bianca di Savoia 20, Milano (c/e postale n. 3-34552). Per il cambio di indirizzo inviare L. 60 in francobolli e la fascetta con il vecchio indirizzo. Numeri arretrati L. 200 (c/e postale n. 3-34553). Gli abbonamenti si ricevono anche presso i nostri Agenti e nei «Negozzi Mondadori»: Bari, v. Abate Gimma 71, tel. 23.76.87; Bologna, v. D'Azeglio 14, tel. 23.83.69; Bologna, piazza Calderini 6, tel. 23.62.56; Capri (Napoli), v. Camerelle 16/a, tel. 77.72.81; Caserta, v. Roma - Pal. Unione Industriali, tel. 2.42.05; Catania, v. Etnea 368/370, tel. 27.18.39; Cosenza, c.so Mazzini 156/c, tel. 2.45.41; Ferrara, v. Della Luna 30, tel. 3.43.15; Genova, v. Carducci 5/r, tel. 5.39.18; Genova, v. XX Settembre 206/r, tel. 5.57.62; Gorizia, c.so Verdi 102/b (Galleria), tel. 8.70.07; La Spezia, v. Biassa 55, tel. 2.81.50; Lecce, v. Monte S. Michele 14, tel. 2.68.48; Lucca, v. Vittorio Veneto 48, tel. 4.21.09; Mestre (Venezia), v. Carducci 68, tel. 5.06.96; Milano, c.so Vittorio Emanuele 34, tel. 70.58.33; Milano, v. Vitruvio 2, tel. 27.00.61; Milano, v.le Beatrice d'Este 11/a, tel. 83.48.27; Milano, c.so di Porta Vittoria 51, tel. 79.51.35; Napoli, v. Guantai Nuovi 9, tel. 32.01.16; Padova, v. Emanuele Filiberto 6, tel. 3.83.56; Pescara, c.so Umberto I 14, tel. 2.62.49; Piacenza, c.so Vittorio Emanuele 147, tel. 3.19.12; Pisa, v.le Antonio Gramsci 21/23, tel. 2.47.47; Roma, Lungotevere Prati 1, tel. 65.58.43; Roma, v. Veneto 140, tel. 46.26.31; Roma (CIM-P. Vetro), v. XX Settembre 97/c, tel. 48.13.51; Roma, piazza Gondar 10, tel. 831.48.80; Torino, v. Roma 53, tel. 51.12.14; Trieste, v. G. Gallina 1, tel. 3.76.88; Udine, v. Vittorio Veneto 32/c, tel. 5.69.87; Venezia, S. Giovanni Crisostomo 5796, Cannaregio, tel. 2.51.02; Venezia, Calle Stagneri - S. Marco 5207, tel. 2.40.30; Vicenza, c.so Palladio 117 (Gall. Porti), tel. 2.67.08. Estero: Tripoli (Libia) (Libr. R. Ruben), Giadatt Istiklal 113, tel. 3.44.39. Pubblicità: inserzioni in bianco e nero Lire 800 per millimetro/colonna.



Istituto
Accertamento
Diffusione

Questo periodico
è iscritto alla FIEG



Federazione Italiana
Editori Giornali

ARNOLDO MONDADORI EDITORE



Giulio Confalonieri

pour la toilette
de monsieur

after shave crème
after shave
electric shave
crème a raser
eau de toilette
eau de cologne
sapone
deodorante
lactoderme

MESSIRE

Paris



ARNOLDO MONDADORI EDITORE